

TV 308

## Villa Francesconi

Comune: Mogliano Veneto

Frazione: Zerman

Via della Croce, 8

Irrv 00000882 Ctr 127 NE Iccd A 05.00145161



302

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1966/06/16

Dati Catastali: F. 4, sez. B, m. 48/  
49/ 50/ 51/ 82/ 83

Situato in una zona prevalentemente agricola, il complesso ha una posizione arretrata rispetto alla strada principale dalla quale risulta comunque visibile, grazie anche alla mancanza di recinzioni. Alla villa, affacciata a sud, si arriva quindi percorrendo un piccolo viale parzialmente alberato, posto all'interno del vecchio giardino che versa oggi in mediocri condizioni di conservazione, nonostante anche lui, come il manufatto storico, sia vincolato dal 1966 secondo la legge di tutela n.1089 del 1939. La casa padronale rappresenta la parte centrale di un insieme edilizio disposto in linea, formato da due barchesse di diverse dimensioni e un oratorio. Vi sono poi altri due recenti manufatti il più esterno dei quali, isolato ad ovest e posto in senso ortogonale, serve da autorimessa, mentre l'altro funge da collegamento tra la villa e la barchessa occidentale. Quest'ultima, distinta sul fronte meridionale da quattro grandi archi, è adibita oggi ad usi commerciali e fa parte, con il corpo principale, di un unico insieme catastale; ormai la proprietà ha subito un frazionamento che ha parzialmente snaturato il complesso, rendendo difficile ora coglierne l'unitarietà strutturale.

L'annesso orientale, infatti, con le sue nove arcate a doppia altezza e mascheroni in chiave d'arco, costituisce un edificio indipendente, diviso in molteplici unità immobiliari a destinazione residenziale; possiede un giardino autonomo con propria recinzione, all'interno del quale folte alberature quasi ne impediscono la vista. In tal modo risulta anche nascosta la piccola chiesetta che fungeva da collegamento dell'edificio maggiore con questa sua pertinenza.

La settecentesca casa dominicale - ma Mazzotti (1954) la ritiene più recente - ha linee architettoniche sobrie e pochi particolari di rilievo.

I tre piani di cui si compone l'edificio presentano aperture a profilo lineare, arricchite solo al piano nobile da cornici superiori in aggetto e da un timpano in pietra posto al di sopra della finestra centrale che si apre su un balcone con parapetto in ferro.

La facciata propone la consueta tripartizione, in cui il segmento centrale è evidenziato ad ogni piano da tre aperture affiancate, ovvero una porta mediana e due finestre addossate. Questo schema subisce però una variazione al piano attico, dove a chiudere la simmetria della composizione non è un vuoto ma un pieno in asse.

Veduta del retro del complesso (Archivio IRVV)  
Veduta della villa e della barchessa di levante in una vecchia foto (Archivio IRVV)